

# Temi di predicazione - Omelie

Ciclo B - 2023/2024

II Domenica di Pasqua - Corpo e Sangue di Cristo.

*7 aprile - 2 giugno 2024*

3  
2024



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMINICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

# Temi di predicazione - Omelie

Periodico mensile - Dir. Resp. P. Giuseppe Piccinno, o.p. - Fondatore: P. Reginaldo Iannarone, o.p.  
Aut. Trib. di Napoli n. 4606, 5 maggio 1995 - Spedizione in abbonamento postale (anno LXVIII, n. 3).

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA  
Via G. Marotta, 12 - 80133 napoli - tel. +39 081.5526670 - Fax +39 081.4109563

Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

## COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2023 ANNO LITURGICO 2023/2024 - CICLO B

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 75,00	Cartaceo	€ 90,00	Cartaceo	€ 120,00
PDF*	€ 56,00	PDF *	€ 56,00	PDF *	€ 56,00
Cartaceo+PDF*	€ 118,00	Cartaceo+PDF*	€ 128,00	Cartaceo+PDF*	€ 158,00

\* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: [www.edi.na.it](http://www.edi.na.it)

### Per l'Italia

- Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

### Per Italia ed Estero

- Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane:

IBAN: IT7000760103400000024794802

BIC: BPPIITRRXXX

Banca Sella Sud Arditi Galati:

IBAN: IT51Z0326803402052539919500

BIC: SELBIT2BXXX

- Carta di Credito/bonifico/PayPal... per acquisti da [www.edi.na.it](http://www.edi.na.it)



- Assegni / bonifici esteri a condizione che siano aggiunti € 8,00, per le spese bancarie

\* Per condizioni particolari di abbonamento domandare informazioni in segreteria.

Testata associata   
Unione Stampa Periodica Italiana

© 2024 by Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.  
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l.  
Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno OP

I testi del periodico «Temi di predicazione - Omelie» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: [segreteria@edi.na.it](mailto:segreteria@edi.na.it), oppure telefonare.

Con approvazione ecclesiastica dell'Ordine dei Frati Predicatori

Stampa: febbraio 2024 - MEDIAGRAF S.p.A.  
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)

# SOMMARIO

• <b>Presentazione</b> (Piccinno) .....	5
◇ Prima parte: PER LA LITURGIA	
• <b>II Domenica di Pasqua (7 aprile 2024)</b> .....	7
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (7); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 7); - 3. Esegese (R. C. 9); - 4. Per l'Omelia (R. C. 13).	
• <b>Annunciazione del Signore (8 aprile 2024)</b> .....	15
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (15); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 15); - 3. Per l'Omelia (U. F. 16).	
• <b>III Domenica di Pasqua (14 aprile 2024)</b> .....	19
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (19); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 19); - 3. Esegese (A. S. - R. S. 20); - 4. Per l'Omelia (A. S. - R. S. 24).	
• <b>IV Domenica di Pasqua (21 aprile 2024)</b> .....	26
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (24); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 24); - 3. Esegese (A. S. - R. S. 27); - 4. Per l'Omelia (A. S. - R. S. 30).	
• <b>V Domenica di Pasqua (28 Aprile 2024)</b> .....	32
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (32); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 32); - 3. Esegese (A. B. 33); - 4. Per l'Omelia (A. B. 36).	
• <b>VI Domenica di Pasqua (5 maggio 2024)</b> .....	39
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (39); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 39); - 3. Esegese (R. S. 40); - 4. Per l'Omelia (R. S. 43).	
• <b>Ascensione del Signore (12 maggio 2024)</b> .....	46
<b>Giorno:</b> 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (46); - 2. Per l'ani-	

- mazione della celebrazione (G. P. 46); - 3. Esegesi (B. B. 47); - 4. Per l'Omelia (B. B. 51).
- **Pentecoste (19 maggio 2024)** ..... 53  
**Vigilia:** 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (53); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 53); 3. Per l'Omelia (G. P. - A. N. 55).  
**Giorno:** 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (57); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 57); - 3. Esegesi (O. d. S. 58); - 4. Per l'Omelia (O. d. S. 64).
  - **SS. Trinità (26 maggio 2024)** ..... 66  
 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (66); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 66); - 3. Esegesi (O. d. S. 67); - 4. Per l'Omelia (O. d. S. 72).
  - **SS. Corpo e Sangue di Cristo (2 giugno 2024)** ..... 74  
 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (74); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 74); - 3. Esegesi (R. C. 75); - 4. Per l'Omelia (R. C. 81).

◇ Seconda parte: SUSSIDI VARI

- **1. Primi venerdì**..... 83  
 A. Maggio (R. S. 83); B. Giugno (R. S. 85).
- **2. Ritiri per presbiteri e religiosi** ..... 87  
 La via dell'amore (A. G.)
- **3. Mesi - Novene - Tridui**..... 90  
 A. Mese di maggio (G. A. 90); B. Mese di giugno (R. S. - E. B. 98)
- **4. WebEvangelizzo** (a cura di Schirone) ..... 108
- **5. Rappresentazioni / 20 (Maj)** ..... 109

RIPROPOSTA



**GUELLETTE, JEAN-MARIE**

***La bellezza di un gesto***

Editrice Domenicana Italiana, Napoli, 2016, pagg, 112, € 12,00 [br]

Nei momenti di bellezza e di pienezza, l'essere umano si ritrova sopraffatto, poiché ciò avviene per mezzo suo senza che sia opera sua.

I momenti di confidenza nell'amicizia, la bellezza sorprendente di un gesto che avrebbe potuto essere essere banale, sono delle esperienze nelle quali una vita si apre a cose più grandi di essa: allora, la vita non la si costruisce, ma la si riceve.

## ❖ PRESENTAZIONE

Il tempo di Pasqua è un tempo di lode e d'esultanza per le meraviglie da Dio operate, di cui il Mistero Pasquale di Cristo è la massima. Questa fede costituisce la vittoria del discepolo di Gesù sul mondo ossia sulla persecuzione, sull'avversità, sul peccato e sul maligno, e lo costituisce perciò in quella beatitudine che è proclamata da Gesù stesso. Questa fede deve essere testimoniata apertamente, ossia deve essere tradotta in vita. Ciò avviene mediante l'osservanza dei comandamenti, soprattutto quello dell'amore ai fratelli. Ed è proprio questo amore che sta alla base di quella Chiesa del Risorto che ci viene descritta negli *Atti*. La vita della comunità dei discepoli di Gesù è chiamata anche oggi a rendere testimonianza alla sua fede con l'unione dei cuori e la perfetta condivisione.

Questo numero, nella *Prima parte* contiene sussidi per la celebrazione (indicazioni per l'animazione della celebrazione, esegesi dei testi biblici del Lezionario e alcune tracce per l'omelia) dell'eucaristia delle domeniche del Tempo di Pasqua (dalla II domenica di Pasqua alla Pentecoste) e per le Solennità del Signore: Annunciazione del Signore (trasferita a motivo della Pasqua), SS. Trinità, SS. Corpo e Sangue di Cristo.

Segue la *Seconda parte*, con delle meditazioni sui «Primi venerdì», sono presenti quelli per il mese di maggio e giugno, tutte e due dedicati alla speciale devozione al Sacro Cuore di Gesù. La rubrica «Ritiri per presbiteri e religiosi» è dedicata alla formazione dei ministri ordinati e di quanti professano i consigli evangelici. Per la Rubrica «Mesi-Novene-Tridui», offriamo brevi meditazioni per ogni giorno dei mesi di maggio e di giugno, per venire incontro sia alla devozione mariana, sia a quella per il Sacro Cuore di Gesù. A seguire vi sono la rubrica «WebEvangelizzo», dedicata alle implicazioni morali dell'Intelligenza artificiale; segue un'altra parte dell'opera rappresentazioni.

Per quanti ancora non lo sapessero o non hanno ancora usufruito della nostra offerta, colgo l'occasione di queste pagine per dire che chiunque, in regola con l'abbonamento per il 2023/2024, potrà collegarsi al nostro sito e dalla propria area riservata scaricarsi *i files* in PDF in omaggio, con contenuti che integrano il testo su carta e riguardano i *ragazzi* e i *giovani* (suggerimenti omiletici a loro adeguati, abbinati

ad *esempi e suggerimenti* per la catechesi, insieme a *grafici*, per gli usi che saranno ritenuti più confacenti alle proprie necessità). Per questo, occorre registrarsi e fare richiesta di abilitazione in segreteria.

Ancora una volta mentre ringrazio di cuore quanti anche quest'anno hanno continuato a darci fiducia e sostegno con il rinnovare l'abbonamento, perché ci incoraggiano a continuare ad offrire il nostro servizio, nello stesso tempo invito ancora tutti a spendere una parola di apprezzamento anche con i propri amici o conoscenti invitandoli ad usare il frutto del nostro lavoro: insieme si riesce a superare le difficoltà e a programmare con serenità e fiducia le nuove uscite. È molto importante esser sostenuti da gran numero di lettori-amici, se invece — come purtroppo sta accadendo — si diminuisce di numero le difficoltà a mantenere il servizio della parola che ci siamo assunti aumentano e soffocano ogni sforzo.

*Ricordo anche che siamo soliti fare un omaggio ai neo-ordinati presbiteri di quest'anno, diocesani o religiosi, quale benvenuto nella grande famiglia di «Temi di predicazione - Omelie» ed anche quale invito a seguire la nostra pubblicazione; è sufficiente che il loro Ordinario ci indichi il loro nome e che i neo-ordinati accettino l'omaggio.*

Porgo a tutti cordiali saluti con l'augurio di una bella celebrazione del tempo pasquale.

*fr. Giuseppe Piccinno, o. p.*

Neanche in questo numero ci è stato possibile riprodurre i formulari liturgici del Messale Romano e del Lezionario.

Dal detentore dei diritti di utilizzazione sono state adottate nuove norme e condizioni circa l'uso di essi, per cui occorre che verifichiamo la fattibilità della presenza di essi sulla nostra rivista.

Speriamo di riuscire ancora a conservarne la presenza.

# PRIMA PARTE

## PER LA LITURGIA

---

7 aprile 2024 (B)

Il Domenica di Pasqua

---

### 1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

*Vedere i testi nei libri liturgici*

### 2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE

- (1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
- (2) *Nella casa del Padre, Elledici*, Leumann (TO) 1997<sup>5</sup>.
- (3) V. TASSANI, *I Salmi responsoriali*, Dehoniane, Bologna 2010<sup>3</sup>.

### A. RITI DI INTRODUZIONE

CANTO DI INGRESSO

*Alleluia! Giorno di Cristo risorto* [1], n. 165.

MONIZIONE (*Presbitero*)

*Fra le due parentesi se la monizione si inserisce anche come introduzione all'atto penitenziale.*

Oggi ancora siamo raggiunti dalla luce e dalla gioia pasquale, tutto ci porta ad un'approfondita riflessione sul grande mistero centrale della nostra fede. [Convocati per incontrare il Signore risorto riconosciamo e confessiamo i peccati perché li perdoni].

## D. RITI DI CONCLUSIONE

☐ **CONGEDO** (*Diacono o Presbitero*)

Annunciate a tutti che Cristo è veramente risorto. Andate in pace.

*G. P.*

## 3. - ESEGESI

❖ 1/ VANGELO (Gv 20,19-31)

### A. CONTESTUALIZZAZIONE

☐ **SCOPO DELLE APPARIZIONI.** - Le apparizioni, a distanza di otto giorni, costituiscono un dittico e si richiamano reciprocamente. Hanno lo scopo di rivelare chi è il Signore e a quali condizioni si ha autentica fede in lui. La prima apparizione contiene l'autorivelazione di Gesù, la chiamata alla missione e l'offerta della fede. La seconda presenta l'accoglienza di questa offerta e l'inizio della fede della Chiesa.

### B. CONTENUTO

☐ **«PACE A VOI!» (v. 19).** - Il saluto di Gesù è il tradizionale saluto ebraico. Il senso del termine "pace" è più ampio che nelle nostre lingue. Allude alla sicurezza di vita e alla salvezza.

☐ **LE MANI E IL COSTATO (vv. 19-23).** - Mani e costato sono i segni della passione subita che il glorioso rende visibili anche nel suo nuovo stato, per indicare che la sua morte non è stata una parentesi da dimenticare. Egli rimane in permanenza il Crocifisso. Ora il suo corpo ucciso diviene fonte di vita per tutti.

☐ **INCREDELITÀ DI TOMMASO E SECONDA APPARIZIONE AI DISCEPOLI (vv. 24-29).** - L'insistenza sul segno dei chiodi e sul costato ferito da una parte accentuano l'incredulità del discepolo, dall'altra mostrano il realismo della risurrezione: il Risorto è lo stesso Gesù che è stato crocifisso e ferito nel costato.

☐ **LA MISSIONE.** - Va corretta l'abitudine di limitare il senso di questo parallelismo alla sola "autorità". Il Padre ha mandato il Figlio a portare nel mondo il suo amore e lo ha consegnato alla Croce. È questa la missione che continua nei discepoli, che rappresentano simbolicamente anche la Chiesa intera, non solo la futura gerarchia.

☐ **LO SPIRITO.** - «Ricevete lo Spirito Santo»: è opportuna una pausa dopo questa frase. Lo Spirito non è solo finalizzato al perdono dei peccati. Esso ha la funzione di rendere per sempre presente il Cristo



vittoriosamente una nuova situazione in cui domina l'amore. La ragione della forza della fede sta nel fatto che essa ha per oggetto la morte e risurrezione di Gesù. Infatti, come si dice nel versetto successivo, è proprio la morte di Gesù che ha portato nella storia una forza nuova che supera gli schemi mondani.

R. C.

## 4. - PER L'OMELIA

### A. PER TUTTA L'ASSEMBLEA

□ **OGGI COME IERI.** - Immedesimiamoci nella situazione in cui si sono trovati i discepoli quando si presentò loro il Risorto. È molto simile alla nostra: anche noi siamo radunati in preghiera e abbiamo nel cuore il ricordo del Signore, ma lui non è fisicamente visibile. Così è in tutto il tempo della Chiesa: il Signore non è materialmente presente, tuttavia è realmente in mezzo a noi attraverso molteplici e reali modi di presenza, che non toccano i nostri sensi ma la nostra mente e il nostro cuore. Lo Spirito che egli ha donato ai discepoli è presente in noi, rivela e perdona il nostro peccato e ravviva nella nostra mente il ricordo di Gesù, ci convince del suo valore perenne, ce lo ripresenta come amico solidale con i nostri bisogni. Lo Spirito e la pace di Cristo sono nei nostri cuori.

□ **CREDERE SENZA VEDERE.** - Una sola cosa ci è richiesta: la fede nella vicinanza invisibile del risorto, nel suo perdono, nella sua fraternità. In questa condizione non dobbiamo vedere un limite, una carenza, ma piuttosto un orientamento di vita, una legge dell'esistenza. Gesù rimane invisibile per invitarci a rimanere concretamente inseriti nel mondo e a riconosce la sua presenza nei nostri fratelli. Il tempo in cui il Signore è fisicamente lontano deve essere il tempo dell'uomo, del mondo, della storia. Tutta la nostra azione cristiana deve essere rivolta a riconoscere in ogni persona l'uomo che Dio ha amato, per il quale ha mandato nel mondo il suo Figlio e del quale è vero padre.

### B. PER I GIOVANI

□ **L'AMORE VINCE IL MONDO.** - Siamo chiamati a tradurre l'amore di Dio nell'amore concreto per i suoi figli, gli uomini nostri fratelli. Lo Spirito e i comandamenti che Dio ci ha dato sono finalizzati a questo: a dare idee e forza al nostro agire perché sappiamo essere capaci di amare gli uomini nelle situazioni concrete della vita. La vittoria dell'amore sul mondo non è una vittoria frutto di un dispiegamento di for-

a tutti gli uomini uno stile di vita «alternativo», che rende davvero felici. Ma siamo poveri e peccatori; facciamo fatica ad accogliere i doni di Gesù; abbiamo paura perfino che egli faccia di noi qualcosa di troppo grande e troppo bello. Il nostro peccato è soprattutto quello di amare la mediocrità, il grigiore, e di banalizzare la nostra esistenza. Dovremmo pregare, allora, per implorare la grazia di saperci alzare al livello della proposta meravigliosa che scaturisce dalle letture bibliche odierne.

A. B.

## NOVITÀ IN LIBRERIA



ELISABETTA E ADALBERTO LEANDRIN

### *L'incontro nel giardino nascosto* *Là dove Dio e l'uomo si ritrovano*

Editrice Domenicana Italiana, Napoli, 2024, pagg. 176, € 18,00 [br - con immagini a colori]

Sovente anche tra i credenti più sinceri circola quella grande e triste convinzione che Dio è lontano, e che non si cura degli uomini...

Per questa ragione gli autori di questo libro si sono prefissi lo scopo di sottolineare, di mettere in evidenza il grande, infinito desiderio di Dio di stare in relazione con i Suoi figli; di avere un'amicizia, un'intimità profonda con le creature da Lui chiamate alla vita e tanto amate.

*Degli stessi autori:*

*Cieli aperti sul mistero della fede. Per una piena, consapevole e attiva partecipazione all'Eucaristia, illuminati dal Vangelo*, Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2022, pp. 192, € 19,00.

*Sulle ginocchia di Gesù. La via semplice della santità*, Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2018, pp. 144, € 16,00.

*In adorazione con Giovanni. Pregare davanti all'Eucaristia con il quarto Vangelo*. Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2018, pp. 128, € 14,00.

do uno scambio, una circolazione di vita ed una crescita, che valicano qualsiasi inibizione o chiusura egoistica del nostro io. Tutto ciò crea movimento e fecondità in tutti i sensi: «perché andiate e portiate frutto...». L'amicizia che il Cristo ci propone e dona costituisce il modello della vera amicizia: in essa è superata ogni insidiosa forma di sudditanza ed è affermata in pienezza la nostra libertà di figli di Dio.

□ **VERA TESTIMONIANZA.** - Alla fine della vita saremo giudicati sull'amore, perciò portiamo già da adesso questo giudizio su di noi per evitare la condanna nel giorno estremo. La nostra comunità cristiana, in tanto renderà testimonianza a Gesù in quanto sarà una comunità che ama, concretamente e generosamente.

R. S.

NOVITÀ IN LIBRERIA



**SONIA PELLETIER-GAUTIER**

***I dilemmi dell'inquisitore.*** Romanzo

Editrice Domenicana Italiana, Napoli, 2023, pagg. 864,  
€ 29,00 [br]

Una città medievale del Sacro Romano Impero: un'atmosfera di sospetto sullo sfondo di stregoneria nel XV secolo.

Ottobre 1489. I domenicani di Guebwiller accolgono nelle loro mura il priore provinciale di Teutonia, Jacques Sprenger, celebre teorico e praticante dell'inquisizione. Questi affida al conventuale Ulrich Bichwiller la missione di smascherare Christine Fritz, una delle sei figlie dell'oste del «Pas du Lévrier», che le dicerie accusano di stregoneria, questa nuova eresia della fine del secolo XV.

Occupata dalla preparazione delle nozze di Marie, la figlia maggiore, la famiglia Fritz non sospetta l'inferno che la attende.

Ulrich Bichwiller sarà in grado di soddisfare le esigenze del suo superiore rispettando i suoi principi di integrità e onestà? Christine Fritz, il cui comportamento suscita dubbi, può essere giudicata innocente?

scambio incessante. Il termine “Trinità” vuol racchiudere in una sola parola queste profondità nascoste di Dio.

### C. ANNUNCIO E VITA

□ **VITA CONDIVISA.** - La rivelazione neotestamentaria ha inserito un terzo partner nella vita trinitaria, il figlio. Gesù è il figlio unigenito del Padre dirà Giovanni alla fine della rivelazione neotestamentaria (Gv 1,46) ma egli è anche il figlio di Maria (Mc 6,3), di Giuseppe (Gv 6,46). Come questo connubio sia possibile, è il mistero che la comunità cercherà di dipanare in tutti i secoli della sua storia, ma è il risvolto importante del discorso odierno che con Gesù coinvolge anche i credenti chiamati a inserirsi nel circolo trinitario. Se egli è il figlio, il primogenito, i credenti sono anch’essi figli e coeredi con lui della stessa gloria.

□ **INTRECCIO.** - Il mistero di Dio diventa anche il mistero dell’uomo. Nessuno conosce Dio, dice a ragione san Giovanni (1,18) ma si può anche aggiungere che nessuno conosce l’uomo, la sua origine, dignità, destinazione. La Lettera di Pietro lo chiama della “stessa natura di Dio” (2Pt 1.4); Giovanni “figlio in senso vero” (1Gv 3,1). Il Figlio non è un prodotto del padre, ma un’umanazione del suo essere. Generato, non creato. Egli è tale non perché porta il suo nome, ma perché possiede la stessa vita.

O. d. S.

### NOVITÀ IN LIBRERIA



**AMELIO CIMINI**

#### *Quale canto per le nostre celebrazioni liturgiche?*

Editrice Domenicana Italiana, Napoli, 2023, pagg. 96,  
€ 10,00 [br]

Il canto sacro popolare, quello a servizio della liturgia e della pietà popolare, è una realtà ecclesiale tanto bella e semplice quanto fragile e complessa; esso diventa spesso terreno di improvvisazione, di fughe nostalgiche all’indietro o ricerca in avanti di sperimentazioni avanguardiste o profane. Il canto sacro popolare esige la padronanza di un’infinità di elementi che l’autore qui dischiude e suggerisce,

## SUSSIDI VARI

### 1. PRIMI VENERDÌ

#### A. Maggio

□ **“RELIGIONE DEI VOLTI”**. - Spesso ricorrono questi interrogativi: chi è il Cristiano? Che cosa, realmente, lo distingue da un altro credente? Quali sono le componenti irrinunciabili della sua fede e della sua testimonianza?

Tutti ricordiamo gli studi «sull'essenza del Cristianesimo» e non abbiamo dimenticato l'impegno e la passione di tanti studiosi per cogliere il nucleo vitale della nostra fede. Sono stati anni di impegno e pieni di sorprese perché questa ricerca, già di per sé, è affascinante. Forse non ce ne siamo accorti, ma durante questa ricerca ci sono state delle trasformazioni che hanno recuperato verità meravigliose e creato un nuovo linguaggio. Si parla molto del Cristianesimo come «religione dei volti». La forza del Cristianesimo è in questi volti di uomini, di donne che comunicano, trasmettono verità diventate vita, illuminano dall'interno e portano alla luce il senso misterioso delle cose, esternamente contraddittorie e conflittuali. In altri termini, emerge oggi il rapporto personale con Dio e con i fratelli. Dio si comunica tramite questi volti. Continua ad affacciarsi da questi volti sulla realtà umana. Continua a guardare gli uomini di questo mondo con il cuore di questi volti e dona la sua misericordia con l'abbraccio delle mani di questi volti.

□ **IL TESSUTO DELLE RELAZIONI UMANE**. - Cristianesimo è trasmissione di un'esperienza. Cristianesimo è l'essere toccati e ridestati ad una nuova vita. Che cosa sarei io, se non avessi sperimentato certe situazioni e incontrato determinate persone? Cosa sarei io se non fossi stato misteriosamente toccato

## 2. – RITIRI PER PRESBITERI E RELIGIOSI

### La via dell'amore

□ **LA VIA DELL'AMORE.** - Si può ritenere che al centro dell'evangelizzazione ci sia l'amore. Ossia al centro dell'essere e dell'agire cristiano c'è il precetto di amare come ci ha insegnato Gesù. La via della salvezza, dunque, deve essere la via dell'amore. È naturale che ci si soffermi sulle sue caratteristiche, perché si conosca quell'amore che Gesù ci ha insegnato e che noi dobbiamo praticare. Quali connotazioni deve avere il nostro amore perché sia autentico? Come deve essere questa via dell'amore che dobbiamo percorrere volenterosamente?

□ **AGIRE.** - La via dell'amore è la via dell'audacia inventiva e coraggiosa. I grandi progetti e le coraggiose spinte ideali sono frutto dell'audacia inventiva e coraggiosa. Che cosa si può proporre contro la cultura rinunciataria? La prima cosa è: mettersi a fare qualcosa, subito, anche di esiguo, ma che sia costante e significativo. Ciò non potrà avvenire senza una spinta ideale che coinvolga i singoli e la società, una spinta ideale che poi produca dei programmi seri e concreti e indichi vie immediatamente percorribili dai volenterosi. La testimonianza della carità va pensata in grande; quindi bisogna uscire dalle secche dei piccoli interessi, dei larvati egoismi di individui e di ristretti gruppi. Bisogna aprirsi appunto ai cieli dell'amore vero, che sono i cieli dell'infinità ed eternità di Dio. Uscire da se stessi, dalle preoccupazioni egoistiche e spaziare nell'immensità dell'amore. Ecco la ricetta, ecco l'inizio della risalita per una società ripiegata su se stessa, egoista, segnata dall'odio, dalle divisioni, dalla violenza o, quanto meno, dall'indifferenza.

□ **LA CULTURA RINUNCIATARIA.** - La cultura rinunciataria non solo si evidenzia così ampiamente nella condotta dei singoli e delle società, documentata dalle sue lentezze esasperanti, dalla sua cronica inefficienza, dall'immobilismo improduttivo, dall'acquiescenza a un degrado che non salva alcun fronte della vita sociale, ma si esprime anche e soprattutto con un incredibile impegno a mettere ostacoli d'ogni genere fra le ruote di chi vuol reagire all'inerzia. La «cultura rinunciataria» non tollera che ci sia qualcuno che reagisca e quindi fa di tutto perché i mezzi di sussistenza vengano a mancare o se ne esaurisca presto la fonte. In seno a tale cultura, infatti, chi si mette a far qualcosa, pur nella esiguità delle sue disponibilità, diventa rimprovero ed accusa. È naturale che gli si muova subdola guerra.

In altro modo in cui si manifesta questa «cultura rinunciataria» è quell'interminabile «parlarsi addosso» che non arriva mai a delle conclusioni operative, che si pavoneggia nelle disquisizioni accademiche, nelle denunce, profetiche o meno, nelle diagnosi ed analisi interminabili dove i partecipanti si autogratificano pensando di «aver messo a fuoco i problemi» e di aver quindi fatto il proprio dovere e se ne vantano, a volte rumorosamente. Questa «cultura rinunciataria» cerca infatti di mascherarsi proprio dietro il rumore delle sue belle parole. Pensiamo a quella enorme e costosissima macchina

### 3. – MESI - NOVENE - TRIDUI

#### A. MESE DI MAGGIO

□ 1 MAGGIO. - C'è un libro apocrifo, potrebbe risalire ai primi decenni del II secolo, che è il *Protovangelo di Giacomo*. Da questo libro conosciamo il nome dei genitori di Maria, Gioacchino e Anna; conosciamo anche altri episodi che però vanno compresi nel senso giusto. La chiave di lettura di questo libro è di fornirci dei raccontini inventati per dirci delle verità. Un po' come un insegnante che istruisce i bambini con favole, che però hanno un contenuto reale. Quando questo antico autore ci narra che Maria a tre anni fu presentata al Tempio per esservi istruita, vuole dirci in realtà che Maria, fin dall'uso di ragione, si è offerta come tempio di Dio.

*Invocazione.* O Maria, tempio di Dio, prega per noi.

□ 2 MAGGIO. - Maria ebbe in dono la verginità. Essa è un dono di Dio, quando viene scelta per appartenere solo a lui e per conservarsi totalmente a sua disposizione. E un dono che lo Spirito ha fatto a Maria, come le aveva fatto il dono del concepimento immacolato. Affermiamo questo perché la storia di Israele non ci presenta nulla di simile. Non si conosceva neppure che la verginità consacrata fosse uno stato di vita gradito a Dio, e tutte le grandi donne d'Israele, poste a modello e che, sotto certi aspetti, preludono alla Madonna (Sara, Debora, Giuditta, Ester...) erano coniugate o vedove. Israele apprezzava solo la maternità; la mancanza di figli era stimata una vergogna, una maledizione, un castigo di Dio. Come poteva, infatti, la Vergine, con un coraggio che non ha spiegazione umana, aver concepito il proposito di rimanere vergine?

*Invocazione.* O Maria, Vergine Madre, prega per noi.

□ 3 MAGGIO. - Solo lo Spirito Santo può averle suggerito una scelta così originale e averle dato la forza di seguirla. Forse avrà meditato, fin dall'uso di ragione, il grande precetto continuamente ripetuto dai pii israeliti: «Tu amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze» e avrà voluto viverlo in modo assoluto. Ma è inutile voler cercare una spiegazione umana a una scelta divina. Credo che anche qui Maria abbia avuto un'anticipazione degli insegnamenti di Gesù e sia stata veramente «figlia del suo Figlio», come la definisce Dante. Penso pure che abbia agito con piena spontaneità e semplicità: senza rendersi conto di seguire una via nuova e di aprire una via nuova; senza patemi d'animo su come vivere questa scelta del tutto senza precedenti, soprattutto quando i genitori l'hanno data in sposa a Giuseppe.

*Invocazione.* O Maria, regina di grazia e di salvezza, prega per noi.

□ 4 MAGGIO. - È nello stile di Maria avere una fede assoluta, senza crearsi problemi o domandare spiegazioni, e abbandonarsi interamente al Signore. Con la scelta della verginità, Maria non ha rinnegato nessun valore umano; seguire la via della verginità non è mai uno sminuire il matrimonio, né op-

più importanti commissioni internazionali per lo studio delle implicazioni morali dell'AI. Padre Paolo Benanti, Professore della Pontificia Università Gregoriana è stato infatti scelto come unico membro italiano del Comitato sull'intelligenza artificiale delle Nazioni Unite<sup>5</sup>. La *New Artificial Intelligence Advisory Board*, composta da 39 esperti di varie parti del mondo, ha il compito di definire una *governance* internazionale dell'Intelligenza artificiale in vista del *Summit* sul futuro in programma per il 2024.

Benanti, è uno dei più vicini consiglieri del Papa ed è considerato un'autorità nel campo dell'AI. Nel suo *blog* personale<sup>6</sup> raccoglie le decine di interventi fatti a vario livello e in diversi contesti divulgati e accademici. Tra questi, per rendere l'idea delle sue competenze, indichiamo la sua esposizione al TEDx<sup>7</sup> di Roma lo scorso 2018, *Algor-Ethics: Developing a Language for a Human-Centered AI*<sup>8</sup>, in cui con lucidità e grande documentazione ha raccontato la sua visione di etica dell'intelligenza artificiale del futuro, da lui chiamata "Algoetica".

Sugli studi di Benanti e sul tema dell'AI dobbiamo necessariamente ritornarci.

*Salvatore Schirone* - schirone@gmail.com

## 5. - RAPPRESENTAZIONI / 20

*(che forse non hanno bisogno di un palco)*

IL CANTO DELLA TEMPESTA / 3

### 7. Un personaggio (in veste filosofica)

Lentamente mi sono conosciuto e pacificamente curvo al gioco  
e ad uno ad uno sulla strana barca i somiglianti nascono e dileguano...

Voluto da Qualcuno per amore?

Sono strumento subito gettato?

Son pecora che bruca sul bel prato ignara del macello già fissato?

Son granulo di sabbia che scherzando un folle vento semina e sparpaglia?

---

<sup>5</sup> <https://www.ilfattoquotidiano.it/2024/01/05/intelligenza-artificiale-il-governo-sostituisce-amato-con-il-consigliere-dei-papa-padre-benanti-nuovo-presidente-della-commissione/7401707/amp>

<sup>6</sup> <https://www.paolobenanti.com>

<sup>7</sup> Le *TED Conferences* sono brevi interventi, della durata di circa 15-20 minuti, il cui spirito è riassunto nella formula «ideas worth spreading», idee degne di essere diffuse.

<sup>8</sup> <https://youtu.be/rFzjsHNertc?si=Sg8xB4hQL8YDdidul>